



Presentati sabato sera i risultati di Think Tank. Nisi: "Vogliamo incontrarci, parlare e cambiare idea"

Centro-sinistra, il programma in sei aree



Nisi assieme a Vito Zito

Sei aree tematiche su cui costruire un futuro migliore per la nostra città, racchiuse sotto un unico slogan: "Testa, cuore, Noci". È il messaggio lanciato dal candidato sindaco Domenico Nisi e dalla coalizione "Noci Bene Comune" in occasione della manifestazione svoltasi sabato sera nella villa comunale, davanti a tantissimi sostenitori e curiosi. Sei punti fondamentali su cui lavorare, presentati da altrettanti giovani che nelle ultime settimane hanno impegnato le proprie energie e il proprio tempo per la costruzione del programma su cui costruire il futuro della città di Noci: Davide Montanaro, Cinzia Guagnano, Vito Zito, Lorenzo Intini, Marta Ierovante e Rita Laforgia.

Davide Montanaro, candidato alla carica di consigliere comunale per i Giovani Democratici, ha richiamato l'attenzione dei presenti sul tema dell'efficienza e della trasparenza amministrativa. "Non rendere pubblici gli atti amministrativi" ha dichiarato il giovane candidato - vuole dire dare opacità alla politica. Chi ha paura della trasparenza, ha in realtà paura dei cittadini. E noi non abbiamo paura dei cittadini. Lavoreremo per la creazione di un'anagrafe degli eletti affinché i cittadini possano conoscere se ci sono conflitti di interesse". Montanaro è poi passato alla presentazione del portale testacuorenoci.it, il social network creato appositamente per i nocesi come ulteriore strumento per avanzare proposte, segnalare problemi e individuare le priorità sui cui lavorare.

È stata Cinzia Guagnano, invece, a parlare di vivibilità cittadina, in contrasto con una vecchiaia logica di urbanistica fine a se stessa e che risponda ai bisogni reali dei cittadini, che metta al centro le persone. "Occorre porre un freno ai lavori pubblici per effettuare una ricognizione del patrimonio comunale esistente. - ha puntualizzato Cin-



Davide Montanaro

za Guagnano - molti spazi sono oggi inutilizzati: questi vanno riconvertiti, messi in funzione e restituiti quindi ai cittadini. Va ripianificato lo sviluppo urbano per venire incontro ai bisogni dei nocesi: il diritto ad avere una casa, dei servizi efficienti, un centro non intasato dal traffico, dei parcheggi ben gestiti, un centro storico rivalutato e attraente anche per chi viene da fuori, aree verdi ben curate".

Terzo punto quello dello sviluppo economico, presentato da Vito Zito: "parlare di questo argomento in questo particolare momento - ha dichiarato il rappresentante di Sel - vuol dire parlare della dignità delle persone. Il comune di Noci deve iniziare ad essere presente in maniera incisiva sui tavoli di concertazione sovragomunale e fare in modo che l'enogastronomia smetta di essere una targa all'ingresso della città o il fiore all'occhiello di chi organizza una sagra l'anno, per diventare finalmente motore di sviluppo per le imprese locali".

Altra tematica importante quella dell'agricoltura, analizzata da Lorenzo Intini. "Stiamo girando nelle nostre campagne per vedere, ascoltare e capire cosa i nostri agricoltori hanno da dire, quali sono i loro problemi - ha dichiarato Lorenzo Intini - alle grandi sagre le nostre aziende sono assenti. Dobbiamo ripartire dalle persone!". Parla quindi di proposte semplici ma concrete



Il comico



Rita Laforgia



Cinzia Guagnano



Vito Zito



Marta Ierovante



Il pubblico di sostenitori

te, che toccano anche il tema dell'ambiente: raccolta differenziata e impianto di compostaggio per la produzione di biogas per l'auto efficienza energetica attraverso l'uso di energia alternativa, tra le altre cose.

Marta Ierovante, altra nuova voce del Partito Democratico ha focalizzato il suo intervento sul tema delle politiche sociali. "Vogliamo instaurare un rapporto di amore tra l'amministrazione e le persone - ha spiegato la Ierovante - Il corteggiamento spinto che il nostro candidato sindaco Domenico Nisi sta facendo ai nocesi è cominciato già qualche anno fa, in una festa di partito, durante la quale già si chiedeva alle persone cosa volessero per la loro città. Dalle persone siamo partiti e alle persone sia-

mo arrivati. Come ribadito più volte, al centro del programma della coalizione ci sono le persone, soprattutto quelle che hanno particolari bisogni. E pensiamo ai giovani che hanno bisogno di spazi di espressione dei loro talenti e delle loro competenze; alle donne che hanno difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro; ai cittadini stranieri che vivono a Noci e hanno difficoltà ad integrarsi; agli anziani che hanno bisogno di assistenza; alle famiglie in difficoltà. Anche in quest'ambito un'amministrazione virtuosa comunale può mettere a disposizione diversi strumenti a costo zero: basti pensare agli uffici di comunità solidale, alle banche del tempo o ai gruppi di acquisto popolare".

Per finire Rita Laforgia ha illustrato l'area tematica cultura e senso civico. Due argomenti

questi, accostati in maniera non casuale perché "è la cultura che genera rispetto e legalità. Ed è intento della coalizione ricostruire questo nesso. Dobbiamo trasformare gli spazi in luoghi con un'anima e un cuore. Noci sta diventando soltanto spazio".

Soddisfatto il candidato sindaco Domenico Nisi, che nel suo intervento si è detto "orgoglioso dell'energia e della competenza di tutti i ragazzi". Il candidato ha poi aggiunto: "Non faremo incontri al chiuso. Vogliamo stare nelle piazze, nelle strade, nella villa - ha dichiarato. - Abbiamo desiderio di incontrarci, parlarci, cambiare idea quando ne incontriamo una migliore della nostra. Vogliamo dar vita ad un'amministrazione che si occupi delle persone, non che fa promesse alle persone. Abbiamo assistito alla trasformazione delle nostre città senza che nessuno ci abbia chiesto come la volevamo. Abbiamo assistito al fallimento delle nostre imprese senza che nessuno sia stato in grado di prendere delle posizioni nette a favore dei nostri produttori. Siamo stufo dell'indifferenza! Un sindaco deve saper scegliere da che parte stare, dalla parte dei più deboli".

Nei prossimi giorni il gazebo blu di "Testa, cuore, Noci" girerà nei quartieri e nelle campagne per continuare a raccogliere proposte, ascoltare, incontrare.

Teresita Guglielmi